

Monte Acuto Ragazza, Comune di Grizzana  
Bologna

li 14 agosto 1940.

Ill.mo Sig. Avv.

mi trovo qui a fare gli ultimi giorni delle ferie, dopo le due cure di Abano e Montecatini, e qui mi è stato recapitato il Suo Espresso. Ecco la ragione per cui solo ora Le rispondo. Ho capito di che si tratta, ma mi permetto di fare osservare quanto segue:

1°) tutto ciò che riguarda il cinematografo appartiene al Segretariato apposito delle attività sociali che a Bologna è presiedute da Don Adolfo Albertazzi Vice Rettore del Seminario Regionale, al quale invierò la Sua lettera e lo pregherò di occuparsi della cosa, ma però per quelle poche sale nostre che abbiamo in città e Diocesi.

2°) Nella Sua lettera Lei mi prega di occuparmi delle sale di tutta l'Emilia! Ma ogni Diocesi ha il proprio Segretariato e la questione pare che non tocchi a me ma bensì a S.E. Colli Direttore Generale dell'A.C. che risiede a Parma nella Regione Emiliana di rivolgersi per mezzo di un suo Delegato, perchè i Presidenti di questi Segretariati potrebbero giustamente dire, ma come c'entra il Segretario dell'Ufficio Diocesano di A.C. di Bologna? Mentre abbiamo nell'Emilia il direttore Generale dell'A.C.? Le pare?

Dunque concludendo Le prometto di occuparmi per mezzo di Don Albertazzi delle sale di Bologna.

Colgo l'incontro per presentarle i miei ossequi

dev.mo

Fto. Don Domenico Bruzzi